



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più. —
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

Per l'avvenire di Brindisi

Sbaglierebbe colui il quale credesse fermamente che l'avvenire di Brindisi dovesse dipendere unicamente dalla sistemazione del suo porto, o dal trasferimento della Carbonifera Raggio, o dalla istituzione dei Magazzini Generali, o dall'azione tendente ad impedire che la R. Marina usurpasse ancora altra porzione del porto mercantile. Son esse ben è vero delle quistioni non dilazionabili, dibattute da tutti i partiti, sostenute dalla nostra stampa, raccomandate alle diverse autorità, ma non sono le sole.

Se diamo uno sguardo a tutta la nostra vita cittadina, esaminata da tutti gli aspetti ed in tutte le circostanze passate e di oggi, non possiamo fare a meno di constatare la impreparazione della città nostra al nuovo soffio di civiltà che si sente e si nota potente negli altri paesi, anche della provincia, e come invece in Brindisi tanto vi sia ancora da fare, tutto da rinnovare.

Chi vive da moltissimo tempo in questa città, o che vi sia nato e cresciuto, ne sente il disagio e anela il giorno in cui la nostra vita cittadina potrà gareggiare con quella delle città più progredite, più evolute, più prosperose.

Forse che anche noi — oltre ai forestieri — non sentiamo la deficienza ad esempio delle scuole, non dico secondarie, ma anche primarie? Non ci sembra che le nostre scuole manchino di tutto? Locali impossibili, insalubri, orrore degli scolari; materiale didattico manchevole ed insufficiente; non si parla di refezione scolastica; la scuola non richiama, non allietta i fanciulli, ma questi vi si recano sentendo duramente l'obbligo imposto loro dai genitori, e quindi non spontaneamente, ma quasi andassero ad un luogo di tormento, di sacrificio. Abbiamo un asilo d'infanzia di cui nessuno si ricorda ch'esista. Chi vigila, che vi s'insegna, che cosa vi fanno i

bambini, nessuno lo sa. E dire che sarebbe un'istituzione a cui principalmente dovrebbero badare i preposti alla cosa pubblica, organizzandone il buon funzionamento, sovvenendolo con forti somme, riducendolo un ritrovo di attrazione per i bimbi, con un insegnamento più razionale, più moderno e il bambino vi trovi diletto, aria, luce, verde, giocondità, s'innamori del luogo, della maestra, di quanto gli viene insegnato. Invece il nostro asilo infantile, abbandonatissimo da tutti i dirigenti ed al quale non rivolgono il pensiero neanche i così detti facoltosi del paese e gli amanti del nuovo, è frequentato da pochissimi bimbi, in massima i più poveri, mentre pullunano un'infinità di scuole private, tenute da maestrucole non diplomate, in certi localacci fetidi e contro ogni buona regola d'igiene, in cui vi s'insegna la dottrina cristiana e qualche stupida canzonetta della Madonna e del Bambino Gesù. E non altro.

Un buon programma da svolgere dalle future amministrazioni è quindi lo sviluppo della scuola; un programma che richiede il sacrificio di buona parte delle finanze comunali, che recherebbe buoni frutti, elevando il grado d'istruzione della nostra gioventù e specialmente dei nostri operai.

Ma oltre alla scuola è necessario provvedere ad un buon ospedale, il cui funzionamento sia davvero, come suol dirsi all'altezza dei tempi, e di cui nessuno avesse orrore, ma vi si ricorresse perchè sicuri di trovarvi un sistema curativo ed un'assistenza più continua, più oculata, più igienica. Il nostro ospedale non è degno della nostra città, o meglio della fama che gode, specialmente all'estero la nostra Brindisi. Desta pietà per i tanti infelici che vi vanno a finire i loro giorni, costretti dalla miseria o da speciali circostanze.

Occorre provvedere quindi anche all'ospedale e ad un buon servizio ospedaliero.

Mancano poi tante altre cose

pure essenziali alla vita: biblioteche, giardini pubblici, istituzioni filantropiche che sollevino le sorti, ma per davvero, delle classi povere e dell'infanzia abbandonata; mancano buone strade, ampie, spaziose; taluni rioni — il famoso rione Schiabiche è leggendario! — sono abbandonati nel luridume, nelle ombre, senza che un raggio di sole penetrasse in quei vicoli ove fomitano le più terribili malattie infettive. Manca un buon servizio d'annona; il pubblico protesta perchè i generi costano carissimi, molto più cari delle altre città, anche importanti; il bacarinaggio di piazza, la camorra dei pescivendoli, dei fruttivendoli, e degli altri venditori di generi alimentari viene compiuta sotto il naso del cittadino acquirente; impera sfacciato il feudalesimo dei rigattieri nella nostra piazza ed a Brindisi si sente enormemente più che a Roma il caro viveri. Che dire del caro pignoni? I forestieri fuggono spaventati; gli impiegati che vengono da altri centri ne sono scandalizzati. È una continua corsa al rialzo dei prezzi delle pignoni, che data la scarsità di abitazioni, ridonda a tutto vantaggio dei proprietari, e a danno della maggioranza dei cittadini.

Ora domando io: non è il caso di pensare seriamente a tutto questo gran disagio che rende Brindisi una città insopportabile ai suoi stessi cittadini? Tante cose sono note a tutti, ne parliamo, ne discutiamo, ne commentiamo, ma non ci muoviamo.

Ripeto ancora è necessario riunirsi e studiare insieme. Da banda lo spirito di parte; abbiamo tanti interessi che accomunano tutte le classi di cittadini, tutti i partiti. Basta intendersi, basta mostrarsi di buona volontà una volta per sempre, e le cose andranno molto meglio.

Si sono fatte molte chiacchiere nei comizi, nelle associazioni, sui giornali; le questioni sono state tanto bene esaminate, che, a mio giudizio, non manca che l'azione.

E ben venga, dunque.

Junior

PER LE PROSSIME ELEZIONI

Sembra che per il 19 del prossimo Luglio siano state fissate le Elezioni Amministrative di questo Comune.

La notizia ci ha non poco confortato, perchè, specie nel momento difficile che Brindisi attraversa, v'è assoluto bisogno d'un definitivo e completo assetto della nostra rappresentanza Comunale.

In verità, data la forza del Bilancio, molto si è fatto dalle amministrazioni passate, sia pure in un lunghissimo periodo di anni; ma oggi, col maggiore sviluppo — sempre più ascendente — che la città viene man mano assumendo; con le esigenze che la civiltà ed il progresso moderno reclamano, le sorti del paese devono essere affidate a uomini ben diversi.

L'Amministrazione pubblica che oggi a noi necessita, non è più quella che una volta poteva facilmente disimpegnare il mandato: questo è reso assai più difficile ed importante, per cui il Corpo elettorale ha il dovere di far la scelta dei suoi rappresentanti, fra i diversi candidati, con grande accorgimento e con scrupolosa coscienza! Ciò è quanto noi, sin da ora, caldamente raccomandiamo, nel comune interesse.

Infatti il paese attende, e non da oggi, la soluzione di problemi importantissimi, affinchè possa dirsi alla pari di tutte quelle località ove nulla manca, dall'opera pia a quella — pur necessaria — di abbellimento estetico. Ma ci si risponderà: come fare a tener fronte alle spese necessarie? Come provvedere, d'un colpo, alle bisogna che a noi s'impongono?

È qui per l'appunto che occorrono studio, ardimento e straordinaria iniziativa da parte dei rappresentanti al Comune; è qui che la nuova amministrazione dovrà mostrare tutto quanto il suo valore, senza farsi cogliere dallo sgomento per i gravi ostacoli contro cui, con certezza, dovrà far di cozzo. E noi siamo fiduciosi che il Corpo Elettorale, questa volta, non baratterà il suo voto per cedere alle solite e vane promesse del momento; ma vaglierà, con calma, persone e cose, poichè l'esperienza dev'essergli stata — ormai — grande maestra.

c. m.

Note archeologiche e geologiche

Negli sterri che si vanno compiendo nella rampata che da Sant'Aloy scende ripida verso l'ex giardino Dorotea, sono tornati alla

luce alcuni loculi sepolcrali con relativa suppellettile funeraria, nonché alcuni avanzi di antiche costruzioni di epoche diverse e d'incerta destinazione. Pare si tratti d'un muraglione costruito nel periodo romano e rifatto in tempi posteriori, che aveva lo scopo di rattenere il retrostante terrapieno. A un certo punto del muraglione, dalla parte prospiciente al mare, si osserva un breve corpo avanzato in forma di plastro sormontato da un lastrone in calcare bianco scorniciato. Il Canonico Camassa è d'opinione che tale plastro poteva servire di base a qualche statua, e con molta probabilità a quel discobolo marmoreo, il cui torso fu rinvenuto tre anni or sono nella stessa località.

Ma oltre a questi manufatti, il piccone dello sterratore, procedendo in su nella stessa rampata, si è incontrato in una caverna naturale, le cui pareti, col perenne e millenario stillicidio, si sono rivestite di pittoresche forme concrezionate, e pendenti dall'alto si osservano delle bellissime stalattiti, alcune delle quali, per cura del prefato Canonico Camassa, sono state ritirate nel Museo civico, per la collezione mineralogica locale da lui iniziata.

Allievi ufficiali nella R. Guardia di Finanza.

È aperto un concorso a nove posti di Allievi Ufficiali nella R. Guardia di Finanza.

I concorrenti dovranno essere muniti di licenza liceale o d'Istituto tecnico, aver compiuto, al 21 Agosto p. v., il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il venticinquesimo.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Comando locale.

All'alba del 23 Maggio, dopo pochi giorni di sofferenze, spegnerasi a soli diciassette anni, la cara esistenza del giovanetto

UGO DORIA di TEODORO

alunno nel Convitto Nazionale di Taranto, ove frequentava le classi Liceali.

Largo fu il compianto che lasciò fra i parenti, gli amici e i condiscipoli la sua dipartita.

Tutti indistintamente vollero rendere un mesto tributo alla memoria del distinto giovane rapito all'affetto dei suoi quando più bella, più soave gli sorrideva la vita, in un tepido mattino di maggio tutto sfolgorante di sole!

E la sua bara ebbe fiori a piene mani e le lagrime dei suoi cari, dei suoi giovani condiscipoli e concamerati e di quanti in vita ebbero comunione di affetti col caro estinto.

I funerali ebbero luogo la mattina del 24 maggio, con l'intervento di rappresentanze dei Regi Convitti « Archita » di Taranto e « Palmieri » di Lecce. Il carro era addirittura coperto da corone di fiori freschi ed olezzanti, tra cui bellissima quella portata dai colleghi di Taranto; corone erano pure portate a mano da concamerati ed amici dell'estinto.

Seguivano il feretro i parenti, un gran numero di amici e conoscenti della famiglia Doria.

A Porta Lecce il corteo fece sosta e l'estremo vale alla lagrimata salma venne dato dal Vice Rettore Sig. Danese Giovanni, a nome dell'Istituto « Archita » e dal convittore Sig. Casamassima Attilio, a nome delle classi Liceali, i quali, fra la generale commozione, pronunziarono le seguenti sentite parole:

(Discorso pronunziato dal Vice Rettore del Convitto Nazionale Archita)

Profondamente commosso compio il mesto dovere di porgere il saluto estremo al caro giovane Ugo Doria, convittore nell'Istituto « Archita », la cui fine ci ha atterrito e ci ha straziato l'anima. Chi può ridire l'angoscia del cuor mio, dei suoi compagni che lo ebbero fratello e tale lo amaron, dei suoi Insegnanti, degli Ufficiali tutti del Convitto di Taranto rimasti impietriti dal dolore per la triste notizia?

Sono cari ricordi di scuola, di giovinezza, ricordi di dolce comunanza che si affollano alla mente.

Egli sempre allegro, spensierato, pieno del sorriso di giovinezza, mai lasciava sopporre in tutti che hanno avuto con lui pratica di vita, quanto purtroppo è avvenuto.

Ha lasciato con lo strazio nel cuore noi Superiori, Professori e Alunni, noi che lo vedemmo fanciullo, lo accompagnammo giovinetto nella vita dello studio e della virtù; e tanto più addolorati siamo al pensiero che egli fra qualche anno avrebbe colto il frutto delle sue fatiche e dei suoi studi. Io che ho vissuto con lui a Taranto per due anni, questi giovani che hanno di vista con lui la vita scolastica, che hanno palpato degli stessi palpiti suoi, lo piangiamo dal più profondo dei nostri petti.

« Per un momento di aberrazione » egli disse a me che premuroso volevo appurare dalle sue labbra i motivi che lo avevano spinto al triste passo; ed aggiunse: « vi prego, ora che son salvo, di risparmiare a mio padre, alla mamma mia il dolore che proverebbero se sapessero l'inconsulto atto da me compiuto ».

Povero Ugo! noi ci chiamiamo tutti allo strazio dei tuoi genitori. Valgano a lenirlo le attestazioni di amicizia e di amore che qui tutti della seconda tua famiglia e questi tuoi concittadini ti rendono.

Ti porgo, o Ugo, l'estremo saluto mio e del tuo Preside dolente di non essere potuto venire con noi qui vicino a te, di quel tuo « Preside » che ti amava come figlio; ti porgo il saluto dei tuoi Professori, dei tuoi compagni di Collegio e di scuola che ebbero ad amarti in vita.

Le nostre lagrime cadano sulle zolle pronte a coprire la tua precoce tomba e vadano a formare il più bel sereto di fiori, simbolo di affetto e di imperituro ricordo.

(Discorso pronunziato dal Convittore Casamassima.)

« Non v'è cosa più amara
D'un capo giovani sopra la bara »

In quest'ora di estremo dolore in cui ci sentiamo maggiormente attratti verso il caro estinto, io, come il più anziano tra gli alunni del Convitto Nazionale di Taranto, vengo a dare alla cara salma del nostro affezionato e sventurato Ugo, a nome di tutti i compagni immersi nel dolore per tanta sventura, l'estremo addio.

O caro Ugo, chi l'avrebbe detto, nel fiore degli anni, quando la vita ti sorrideva con tutti i suoi incanti, che ci avresti abbandonato?

Una aberrazione fulminea ti spinse al suicidio. O che forse non avevi l'affetto dei tuoi compagni per consolarti?

La tua scomparsa ha prodotto un vuoto enorme tra noi. Non potremo vedere più il tuo sorriso misto di grazia e di bontà, né ascoltare la tua voce a noi sì cara. Eccellente d'animo, tenace negli affetti, ed a tutti caro, la vita si apriva per te rosea e fulgente di speranze, e tu l'hai voluta troncare, mentre eri circondato dall'amore dei nostri professori, dei nostri superiori del Convitto, che per te, come per tutti noi, ebbero sempre cure paterni.

Sia pace alla tua anima! Ohimè, quale perdita!

Quale strazio per il tuo povero padre e per la tua derelitta madre che in te riponevano tante belle speranze! Posa il nostro estremo dolore lenire alquanto quello della tua famiglia, e farle apprendere quanto ti stimavano e ti amavano i tuoi cari compagni, che, commossi e piangenti, ti ricordano e ti ricorderanno sempre.

Crescano sulla tua tomba le melancoliche e fragranti viole; e noi compagni, stretti dal più potente ed umano sentimento, il dolore, deporremo sulla tua fredda lapide che coprirà le tue ossa, il fiore della nostra anima dolorante, fecondato dalle nostre lagrime.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

DUE MARI, 2 Giugno 1914 — ELEZIONI — Per Domenica 14 corrente sono state fissate le Elezioni Amministrative per il nostro Comune.

Le elezioni negli altri comuni del Circondario, avranno luogo nei giorni 21 e 28 stesso mese.

Qui, a quanto pare, non avremo lotta; e la posizione sino ad oggi rimane così delineata: i Radicali presenteranno una lista propria di minoranza; come pure, sembra, farà il partito Socialista; e l'Unione Popolare, almeno stando a quanto è noto fino a questo momento, non prenderà alcuna parte attiva.

* * *

UCCISO DA UN'AUTOMOBILE — La mattina di Martedì scorso, sul corso Vittorio Emanuele, avvenne una gravissima sciagura, che addolorò moltissimo la nostra cittadinanza.

Mentre l'automobile di questo Arsenale, guidato dallo chauffeur Giuseppe Tovre, transitava per detta via, lo studente di seconda tecnica, nominato Luigi Cordiglia di Domenico, cadeva a poca distanza dalla macchina, che, giungendo in un attimo addosso, lo rendeva in fin di vita; come infatti, lungo il tragitto dal luogo della disgrazia all'Ospedale, il povero Cordiglia cessava di vivere fra i più atroci spasimi.

Indescrivibili le scene di dolore dei congiunti alla vista del corpo esanime del loro caro.

* * *

LA DANTE ALIGHIERI — In seguito ad invito diramato dal Comm. Criscuolo, ha avuto luogo nel Palazzo di Città una riunione, allo scopo di ricostituire, su altre basi, questa sezione della « Dante Alighieri ».

Dopo bellissime parole pronunziate dall'iniziatore della nobile istituzione, si procedette alla nomina delle cariche, le quali riuscirono come appresso costituite:

Comm. Criscuolo, presidente; Comm. De Vincentiis, Comm. Mastrocinque, vice presidenti; Quintieri, Iurlano, Emidio Spagnolo, Ursoleo, Perrone, Mantovani, Genoviva, De Noto, De Lorenzo, Dell'Aquila, Colucci e Catapano, consiglieri.

* * *

LA SECONDA SQUADRA NAVALE — Pare che fra giorni sarà a Taranto la seconda Squadra Navale al Comando del Duca d'Abruzzi.

A detta Squadra sono aggregate 30 navi siluranti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Cinema-Teatro Mazari

Le previsioni che facemmo riguardo a questa elegantissima sala si sono pienamente avverate ed il successo degli spettacoli cinematografici va sempre più affermandosi. Il pubblico infatti vi accorre ogni sera numeroso, e si la platea che il 1.° e 2.° anfiteatro sono sempre gremitissimi, dando allo sguardo uno spettacolo davvero meraviglioso nella fusione simpatica di ogni ceto di persone.

Abbiamo notato in queste sere ripetutamente S. A. R. il Principe di Udine col suo stato maggiore, il R. Commissario Cav. Pera, il Sottoprefetto Cav. Sorge ecc. ecc.; e fra le famiglie: Sorge, Ceci, Abate, Passante, Ayraldi, Nervegna, Montagna, Sala, Carlucci, Menzinger, Lanzillotti, Rossi, Bellocchi, Palumbo, De Lorenzo, Ripa, Baracca, Benfante, Palcani, Cocotò, Cazalet, Giran, Tomassi, Riccio, Dell'Acqua, Caponoe, D'Amico, Mastrandrea, Calderaro, ed altre molte che sarebbero lungo e difficile compito ricordare.

Da iersera si è iniziata la serie delle grandi films teatrali con « Il Re dell'Aria » lavoro veramente prodigioso e colossale che ha ottenuto un enorme successo, per cui l'Impresa, date le molteplici richieste, si è decisa a ripeterla anche questa sera.

Al Duca degli Abruzzi

Rigurgitante anch'esso di pubblico, ha finora offerto spettacoli cinematografici di prim'ordine con pellicole fornite da primarie case italiane ed estere.

Quanto prima gran caffè concerto, con primarie canzonettiste ed altri numeri di attrazione.

CRONACA

Elargizioni

In questi giorni son pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti elargizioni.

La famiglia Doria, nella triste circostanza della morte del suo amatissimo Ugo, Lire 50 per l'Ospedale;

I coniugi Rodolfo ed Evelina Mariani, in memoria dei loro figlioli defunti, L. 15;

Il Sig. Augusto Cerquetti per gli infermi L. 10.

Nozze

Mandiamo le nostre sincere felicitazioni alle distinte famiglie Poli e Casalini, per il matrimonio dei loro rispettivi figliuoli, avvenuto Giovedì scorso.

Agli sposi gentili, auguri di eterna felicità.

Fidanzamento

La sera di Mercoledì 3 corrente, si fidanzava, nell'intimità familiare, l'Ufficiale Postale Sig. Giuseppe Gatti, con la gentile Signorina Luigia Provenzano di Giuseppe.

Alla nuova coppia, i nostri migliori auguri.

Le strade del rione Pero.

Mentre il trasporto immediato della pietra per l'inghiaia di dette strade faceva intravedere che i lavori di sistemazione di quest'ultime sarebbero stati eseguiti in un tempo relativamente breve, tutto si è invece arrestato a danno di quegli abitanti.

Infatti i monelli si servono di quella breccia per tirarla contro le porte delle case, non solo, ma la sparpagliano inoltre sulle vie rendendole quasi impraticabili ai veicoli.

Raccomandiamo perciò, a chi di dovere, l'inconveniente, per i necessari provvedimenti.

Al Verdi

Pieno successo, com'era da prevedersi, della primaria Compagnia Fumagalli.

Domenica 7 Giugno grande serata di gala per lo Statuto e in onore della Franchini, con le seguenti produzioni:

1. Perfetto Amore di Bracco
 2. La Figlia di Jeff di Cavallotti
- Intervento di Autorità civili e militari; grande orchestra.

Lunedì OTELLO. Serata d'onore di Fumagalli.

La fontana

L'egregio Cav. Pera, R. Commissario del Comune, con quella gentilezza che tanto lo distingue, ci ha informato d'aver preso a cuore quanto noi gli abbiamo raccomandato in merito alle cannelle della fontana di piazza omonima. Non ha potuto, però, prendere al riguardo alcun provvedimento, perchè, per eseguire il lavoro da n o

reclamato, dovrebbe sospendersi il funzionamento di detta fontana per cinque o sei giorni, cosa che riteniamo impossibile.

In ogni modo ringraziamo il Cav. Pera per l'interessamento spiegato a vantaggio della città.

Per la festa dello Statuto

A cura del Municipio presterà servizio, in occasione della festa dello Statuto, il rinomato concerto musicale di Latiano, composto di cinquanta elementi.

All'Associazione « Giordano Bruno »

Martedì prossimo 9 corrente, nella sede dell'Associazione, il Prof. Giulio Pedone terrà una conferenza sul tema « La pompa nei cimiteri ».

— Martedì scorso, 2 corrente, alla presenza di molti operai, il nostro amico De Pace Alberto tenne la prima lezione di Economia, trattando il tema: « Capitale e lavoro ».

Noi segniamo con vera simpatia l'incremento che va subendo da noi la « Giordano Bruno », la quale molto seriamente si propone di favorire — mercè la buona volontà di alcuni suoi soci, colti e bravi professionisti — lo sviluppo della cultura nel nostro popolo.

Possiamo intanto preannunciare che Domenica 29, terrà una conferenza l'illustre e colto Avv. Francesco Tamborrino.

Il 5 Luglio seguente poi, il nostro amico Prof. Edoardo Pedio commemorerà « Garibaldi ».

Gara podistica

Domenica scorsa, malgrado la pioggia, si svolse la gara podistica di velocità, bandita dall'Unione Sportiva Brindisina.

Di 27 concorrenti se ne presentarono soltanto 18, perchè i marinai della R. Marina si ritirarono all'ultimo momento.

Il risultato fu il seguente:

1. Mellone Antonio dell'U. S. B. — Grande medaglia in vermeil con diploma e medaglia di bronzo;

2. Andriani Francesco del Manzoni — Medaglia grande d'argento.

3. Cillo Rocco del 4.° Artiglieria — Medaglia media di argento e diploma e due di bronzo.

4. Galliano Giuseppe del Manzoni — Medaglia di bronzo e diploma, ed un'altra di bronzo.

Media del tempo 12 a 13 secondi.

A cura della stessa Società, Domenica 7 corrente, si correrà il Campionato ciclistico brindisino.

Percorso Brindisi-Lecce e ritorno.

— Per le prossime gare di nuoto il Ministero della Marina ha inviato alla presidenza del medesimo sodalizio una grandissima medaglia di argento e due piccole dell'istesso metallo; e il Ministero della Pubb. Istruz. una d'argento ed una di bronzo.

Movimento di R. Navi

Il 5 corrente sono ritornate nel nostro porto, per rimanervi ancora per qualche tempo, le R. Navi Pisa e S. Giorgio.

Si dice pure, che, dopo la consegna della bandiera di combattimento alla grandiosa Nave Giulio Cesare, consegna che avverrà quan-

to prima a Napoli, detta nave con le altre della prima divisione, visiteranno i porti della costa Italiana, compreso quello di Brindisi.

Gli schiavi del Sacerdote

La sera del giorno 3 corrente, il sacerdote Ferdinando Isceri incontrò, nelle vicinanze del negozio Carlucci, in piazza Fontana, un tal Armenise, barese, installatore elettricista, al quale richiese il pagamento di circa lire 270 per materiale elettrico da lui ritirato.

L'Armenise, a cui, si vede, poco garbava il versamento della somma, incominciò a trovare eccezioni, fino al punto di rivolgere al prefato sacerdote parole ingiuriose. Allora quest'ultimo, non potendo più sopportare tali insulti, alzatosi la sottana, lo schiaffeggiava di santa ragione, ed avrebbe seguito a percuoterlo, se i presenti non fossero intervenuti a sedare la lite.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1914

COMUNICATO

Non essendo disposto a seguire polemiche, mi astengo di rispondere per le rime alle inesattezze contenute nel foglio del 31 Maggio dal titolo « È correttezza? » a firma del Circolo Giovanile Cattolico A. Manzoni.

Rivolgo soltanto una raccomandazione al corrispondente del giornale leccese L'Ordine; ed è quella di essere anch'egli, con i suoi scritti, più veritiero ed imparziale.

Dovrei rivolgere anche qualche parola di risposta ad un certo reverendo azzalore; però questa la rimando a migliore occasione.

Il pubblico avrà ogni prova della mia correttezza.

Antonio Carlucci

STATO CIVILE

dal 29 al 7 Giugno 1914

NATI 24 — Fanirola Francesco, Fischeo Cosimo, Angliani Angela, Pizze Maria, Gaiuzzo Pasquale, Policreste Cosima, Lesto Ines, Passaseo Vita, Fusco Giuseppe, Menga Angela, Baguoli Maria, Perugino Antonio, Cavallo Adolorata, De Sisti Anna, Ble Flora, Guadalupi Genoveffa, Guadalupi Giovanni (n. m.) Russo Ida, Schena Paolo, Emanuele Antonio, Carella Antonio (n. m.) Greco Pietro, Santoro Fratello, Vavotici Annunziata.

MORTI 12 — Andriani Anna a. 44, Botrugno Adolorata a. 52, Balsamo Abramina, m. 9, De Nilo Antonio m. 25, Libardo Gilberto m. 4, Musajo Giovambattista m. 5, Intiglietta Lucia a. 1, Di Natale Stella m. 17, Monaco Concetta m. 13, Forzini Giuseppe g. 65, Solfrizzo Giovanni m. 14, Zuccaro Concetta a. 18.

PUBBLICAZIONI 2 — D'Oronzo Giuseppe a. 36 con Fiordaliso Maria a. 40, Di Noi Lorenzo a. 23 con Signorile Carmela a. 26.

MATRIMONIO 1 — Erario Cosimo a. 26 con Sambuchella Maria a. 18.

Deposito Birra Tedesca
dei F.LLI REININGAUS di GRAZ-STEINFELD

Signori ANTONIO e GIOVANNI CALÒ, Corso Umberto I N. 69, Telefono 21.

Domandate in tutti i Caffè, Botteglierie, Bar, Restaurantes ecc., la

PREMIATA BIRRA DI GRAZ
superiore a tutte le Birre estere e nazionali.

Esigere la Marca F.LLI REININGAUS — STEINFELD, GRAZ, impressa sui turaccioli di porcellana.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,27 9,33 11,40 13,20 16,53
19,28 21.

Part. — 4,40 6,58 11,58 13,46 17,14
19,47 21,52.

BARI

Arr. — 6,40 11,50 13,30 17,4 19,30
21,40

Part. — 6,40 9,55 12 13,36 17,8
21,10.

TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,49 19,39

Part. — 6,55 11,55 17,52 19,45

Si loca un quarto mobiliato, composto di 4 vani sito in Via Lauro num. 37.

Rivolgersi al nostro Ufficio.

VACCHERIA

MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, data l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.50 il litro, in bottiglie chiuse, messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20.

Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

SI VENDONO

suoi edificatori in contrada Intappiate con fronte sul mare.

Per trattative rivolgersi all'Ingegner Cafiero.

Si affittano

dietro l'Arco Roncella dal 10 corr. in poi, due stanze a piano terreno.

Detti vani si cederebbero in fitto anche separatamente.

Rivolgersi al Sig. P. Romano.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hopital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI - Via Marina, 35

Si loca quartino con luce elettrica fuori Porta Mesagne, da oggi Rivolgersi al Sig. Clemente Capitano, Staz. Centrale.

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei
Via Montenegro 5 - Brindisi.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Caroli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo legname per tettoie, pavimenti e baracche

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

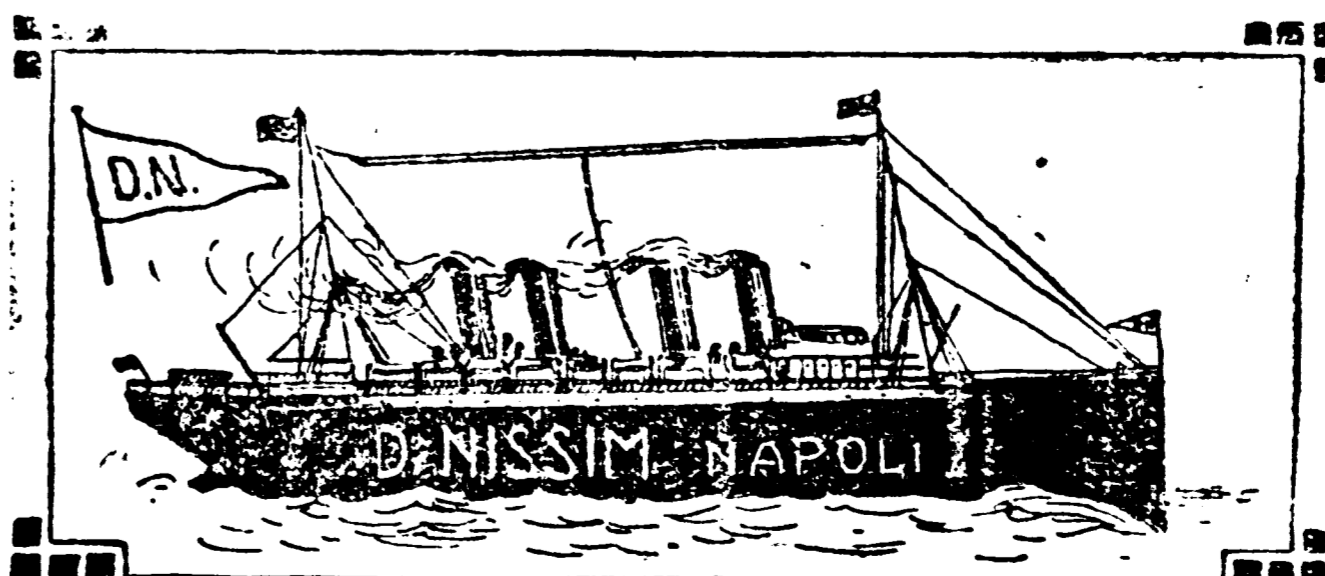
Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille

SPEDIZIONI per le AMERICHE



Prezzi di concorrenza

MASSIMA SOLLECITUDINE DITTA

D. NISSIM

Sedile di Porto, 18

Napoli